

E' GIUNTO IL TEMPO DI AFFRONTARE I PROBLEMI: L'UNITA' SINDACALE SAREBBE UN BUON INIZIO !

Premesso che, ogni Organizzazione Sindacale è libera di scrivere ai colleghi il proprio pensiero, tuttavia esistono temi talmente importanti da richiedere prima un ampio confronto nell'ambito del tavolo sindacale, al fine di pervenire ad una possibile soluzione unitaria.

I temi affrontati nel C.d.A. del 15 febbraio u.s., sebbene sono più di competenza dell'Associazione, per le loro ricadute sul personale, rientrano anche nella sfera del sindacato.

L'obiettivo della riduzione dei costi e l'ipotesi di una rilevante manovra di spostamento di risorse dalla Sede alla Rete costituiscono materia tipica sindacale e meritano i debiti approfondimenti.

E' per noi motivo di preoccupazione il non essere stati ancora coinvolti in tali tematiche e, ancor più grave, apprendere dai soliti giornali e dai corridoi dell'ipotetica operazione di accorpamento di Cassa di Risparmio di Alessandria (peraltro, notizia smentita dagli organi di Cra).

L'attuazione di riforme anche spinose e/o ristrutturazioni innovative non ha mai rappresentato un impedimento alla cooperazione delle OO.SS. con la Direzione a condizione, tuttavia, che la si affronti sulla base di strategie e progetti ben definiti.

E' dunque prematuro esprimere un'entusiastica adesione in assenza di progetti.

Per questo e per senso di responsabilità Fabi, Fisac, Uilca e Dircredito non intendono esprimersi senza avere prima ipotesi di lavoro basate su studi e dati puntuali.

In gioco è il futuro di tutti i colleghi del Gruppo e delle loro famiglie non un mero slogan!

Ecco perché l'uscita del messaggio della Fiba del 18.2.2011 appare davvero inopportuna.

Condividiamo anche noi l'obiettivo di "colpire i costi Forti e non quelli Deboli" purchè ciò non sia un mera propaganda a cui non seguano atteggiamenti coerenti e concreti: ci chiediamo, ad esempio, se gli spiacevoli fatti dell'ultimo periodo appartengano, per l'accogliente Fiba Cisl della Bpm, all'una o all'altra categoria.

Quanto al tema della difesa della Cooperativa dalle scalate e all'incremento del possesso azionario dei dipendenti e della base dei Soci, ricordiamo che sono stati oggetti di un'apposita campagna di assemblee UNITARIE dell'Associazione che già da tempo discute UNITARIAMENTE del modo di coinvolgere anche i dipendenti del Gruppo, i Pensionati e i Soci esterni per rafforzare la Cooperativa.

Teniamo a sottolineare che l'argomento è ben presente a tutte le Organizzazioni e non solo nei comunicati solitari della Fiba Cisl.

FABI FISAC UILCA DIRCREDITO